

Proponente: A5.B
Proposta: 2018/1360
del 04/10/2018



**COMUNE DI
REGGIO NELL'EMILIA**

R.U.A.D. 1545
del 04/10/2018

**AREA COMPETITIVITA', INNOVAZIONE SOCIALE
TERRITORIO E BENI COMUNI**

Dirigente: MAGNANI Arch. Massimo

PROVVEDIMENTO DIRIGENZIALE

OGGETTO: CONCESSIONE DI PROROGA E CONSEGUENTE RIDEFINIZIONE DELLA TEMPISTICA DI FINE LAVORI PER ALCUNI INTERVENTI OGGETTO DEL CONTRIBUTO DI CUI AL BANDO PUBBLICO FINALIZZATO A INTERVENTI EDILIZI DI MANUTENZIONE E RESTAURO DELLE FACCIATE DI EDIFICI DELLA CITTÀ' STORICA

IL DIRETTORE DELL'AREA

Premesso che:

- con Deliberazione di Consiglio Comunale ID n. 52 del 03/04/2017 l'Amministrazione Comunale ha approvato i criteri generali per l'assegnazione di contributi a fondo perduto, per le annualità 2017-2018, finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate degli edifici della città storica ricompresi all'interno del perimetro delimitato dai Viali Timavo, dei Mille, Isonzo e Piave;

- con Determina Dirigenziale R.U.D. 320 del 10/04/2017 è stato approvato il Bando pubblico per l'assegnazione di contributi a fondo perduto finalizzati alla realizzazione di interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate di edifici della città storica ricompresi nel perimetro delimitato dai viali Timavo, dei Mille, Isonzo e Piave e sono state impegnate sugli esercizi finanziari 2017-2018 le seguenti somme: quanto a € 150.000,00 sul capitolo 8100 (impegno n.2405/2017) sul bilancio 2017 e quanto a € 150.000,00 sul 2018 (impegno n.158/1/2018);

- l'Avviso pubblico per la raccolta delle candidature è stato pubblicato in data 13/04/2017 all'Albo Pretorio, così come previsto dall'art. 32 della Legge n.69 del 18/06/2009, ed è scaduto in data 02/10/2017, ed entro tale data sono state inoltrate via PEC e consegnate a mano complessivamente n. 53 domande per la selezione dell'assegnazione del contributo;

- con Determina Dirigenziale R.U.D. 1401 del 18/10/2017 è stata nominata la Commissione per la valutazione delle domande pervenute a seguito del bando pubblico, nelle persone di: arch. Massimo Magnani, Dirigente d'Area Competitività e Innovazione Sociale quale Presidente della Commissione; l'arch. Elisa Iori, Dirigente del Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana e l'arch. Marina Parmiggiani, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia (RUP) - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana quali Esperte della Commissione e l' arch. Matilde Bianchi, dipendente a tempo indeterminato del Comune di Reggio Emilia - Servizio Rigenerazione e Qualità Urbana, quale segretario verbalizzante, estranea alle decisioni di valutazione,

Rilevato che nel relativo Avviso di Bando si specificava quanto segue:

- *“all'interno del bilancio degli esercizi finanziari 2017-2018, l'importo massimo complessivo di € 300.000,00 (trecentomila/00) da destinare all'assegnazione di contributi a fondo perduto di cui all'oggetto del presente bando;*
- *possono presentare domanda di ammissione al contributo tutti i soggetti privati, gli enti privati, le associazioni, le società e cooperative, proprietari di immobili ubicati nel centro storico che intendano effettuare interventi edilizi di manutenzione e restauro delle facciate e delle parti esterne su area pubblica dei propri edifici;*
- **“Art.7 TERMINI PER L'ESECUZIONE DEI LAVORI**
I soggetti assegnatari del contributo dovranno dare inizio ai lavori attraverso congruo titolo edilizio corredato, laddove necessario, del parere favorevole della “Soprintendenza Archeologica Belle Arti e Paesaggio per la città metropolitana di Bologna e le province di Modena, Reggio Emilia e Ferrara” di cui al D. Lgs. 42/2004 e della documentazione relativa al parere dell'ente gestore competente, qualora l'intervento comportasse la riorganizzazione o eliminazione di linee elettriche, telefoniche o di adduzione del gas e terminare i lavori entro e non oltre il termine perentorio del 30 Settembre 2018.

L'Autorizzazione della Soprintendenza ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, ove necessario, è vincolante ai fini dell'ammissione all'erogazione del contributo. Qualora venisse resa dalla Soprintendenza oltre i termini perentori, oppure nel caso in cui l'esecuzione degli interventi sulle facciate fosse dichiaratamente subordinata ad altri interventi sull'immobile stesso o altresì laddove avvengano cause di forza maggiore documentate e motivate, l'amministrazione si riserva la facoltà di poter concedere, previa opportuna comunicazione, una proroga dei termini. “

- in data 16/01/2018 con provvedimento **RUAD n.52** a firma del Dirigente d'Area arch. Massimo Magnani è stata approvata e pubblicata all'abo pretorio online, la graduatoria degli interventi ammessi dalla Commissione per la valutazione delle domande pervenute a seguito del Bando Pubblico;

PRESO ATTO CHE:

- il Bando delle Facciate, all'art. 7, definiva come termine perentorio dei lavori il 30/09/2018 e la possibilità di concedere proroghe previa opportuna comunicazione e motivazione;

- sono state presentate, con motivazioni tecnico-procedurali giustificate, 14 domande di proroga del termine dei lavori e della conseguente presentazione della Segnalazione del Certificato di Conformità e Agibilità;

- le 14 domande fanno seguito alla presentazione - nei tempi - dei 33 titoli abilitativi -SCIA o CILA-, presentati dai soggetti assegnatari dei contributi a fondo perduto a seguito della pubblicazione della graduatoria di cui sopra;

- le 14 domande sono tutte facenti capo a delle proposte di intervento presentate attraverso la SCIA in quanto trattasi di edifici tutelati e sono relative ai seguenti immobili:

- 01_ Palazzo Omozzoli Parisetti -via Toschi n.24 - vincolo Dlgs 42/2004
- 02_ Palazzo Vescovile - via Vittorio Veneto n.6 - vincola Dlgs 42/2004
- 03_ Palazzo Rangone - Corso Garibaldi n.1-3 - vincolo Dlgs 42/2004
- 04_ edificio in via Campo Marzio n.1 - RRC 2A
- 05_ facciata posteriore del complesso Chiesa di Sant'Agostino - vincolo Dlgs 42/2004
- 06_ edificio a schiera tra via Resti n.7 e vicolo Parisetti - RRC 2A
- 07_ Palazzo Guidotti -sede CGIL- Camera del Lavoro - RRC 2A
- 08_ edificio d'angolo tra via Campo Marzio e Piazza Fontanesi -RRC 2A
- 09_ edificio via Vittorio Veneto - RRC 2A
- 10_ Palazzo Linari - Bellei - vincolo Dlgs 42/2004
- 11_ edificio piazza San Prospero - via Toschi n° 10 -RRC 2A
- 12_ edificio piazza San Prospero n° 2 - RRC 2A
- 13_ edifici via Emilia San Pietro 13-15 -1RS da PSC
- 14_ edificio via Ferrari Bonini - RRC 2B

VALUTATO QUANTO SOPRA ESPOSTO:

a seguito della istruttoria tecnico-procedurale delle domande di proroghe pervenute si sono definiti due raggruppamenti sostanziali:

- il primo gruppo riguarda le prime tre domande che hanno per oggetto interventi complessi in quanto gli immobili cui si riferiscono, di interesse storico e architettonico, sono sottoposti all'autorizzazione della Soprintendenza, ai sensi dell'art. 21 comma 4 del D.Lgs 42/2004 e s.m.i, e motivano con il ritardo del parere vincolante dell'organo competente la richiesta di proroga. Sia la proposta di intervento per Palazzo Rangone che per la facciata di ingresso principale del palazzo Vescovile non hanno ancora ricevuto il nulla osta necessario sebbene la domanda sia stata fatta nei tempi. Più complesso il caso di Palazzo Omozzoli Parisetti che, sebbene abbia ricevuto il parere nei tempi, dovendo seguire le procedure di norma per predisporre la gara per l'affidamento dei lavori, aveva la necessità di una tempistica più lunga;
- il secondo gruppo riguarda le altre 11 domande che hanno modesti ritardi sui tempi o per problematiche sopravvenute per cause non dipendenti dalla volontà dei soggetti richiedenti in quanto sono dovute prevalentemente a complicazioni tempistiche per il riordino delle linee dei servizi tecnologici infrastrutturali dipendenti da altri Enti, per lo smontaggio dei ponteggi oppure sono in ritardo per il solo restauro degli elementi secondari di finitura.

VISTA a rassegna dell'istruttoria tecnico-procedurale per la valutazione delle domande di proroga della fine lavori dei titoli abilitativi pervenuti conseguentemente all'assegnazione dei contributi a fondo perduto del Bando Pubblico della Facciate promosso, redatta dal RUP in data 02.10.2018 (Allegato A);

Ritenuto necessario, per le motivazioni espresse in narrativa, che qui si intendono integralmente validate, concedere le proroghe richieste definendo due diverse tempistiche secondo le diverse casistiche:

- una proroga di 12 mesi per le prime tre domande:

- *_ Palazzo Omozzoli Parisetti -via Toschi n.24*
- *_ Palazzo Vescovile - via Vittorio Veneto n.6*
- *_ Palazzo Rangone - Corso Garibaldi n.1-3*

- una proroga di 3 mesi per le altre 11, di seguito riportate:

- *01_ Chiesa del Cristo*
- *02_ facciata posteriore del complesso della Chiesa di Sant'Agostino - via Reverberi n.3*
- *03_ edificio a schiera tra via Resti n.7 e vicolo Parisetti*
- *04_ Palazzo Guidotti -sede CGIL- Camera del Lavoro*
- *05_ edificio d'angolo tra via Campo Marzio e Piazza Fontanesi*
- *06_ edificio via Vittorio Veneto*
- *07_ Palazzo Linari - Bellei*
- *08_ edificio piazza San Prospero - via Toschi n° 10*
- *09_ edificio piazza San Prospero n° 2*
- *10_ edifici via Emilia San Pietro 13-15*
- *11_ edificio via Ferrari Bonini*

che definisce la coincidenza della presentazione della Fine Lavori con il termine del 30.12.2018, come da art. Art. 9 del Bando Facciate, per la presentazione del Modulo "B" - Rendicontazione per la corresponsione del contributo:

Ritenuto di conseguenza di procedere alla definizione dei nuovi termini procedurali;

Richiamati

- la deliberazione di Consiglio Comunale n.193 del 22/12/2017 sono stati approvati il Bilancio di Previsione 2018 -2020 e il D.U.P. [Documento Unico di Programmazione];
- la deliberazione di Giunta Comunale del 12/04/2018, n. 60, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione dell'esercizio 2018, nel quale sono stati fissati i requisiti ex art. 169 del D.Lgs. 267/00;
- il provvedimento agli atti P.G. n. 55193 del 27/04/2018 il Sindaco del Comune di Reggio Emilia, ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. n. 267/2000, in seguito a revisione organizzativa dell'Ente, ha conferito all'arch. Massimo Magnani l'incarico di Dirigente Area Competitività Innovazione Sociale Territorio e Beni Comuni, con decorrenza dal 01/05/2018, fino al termine del proprio mandato.

Considerate le funzioni assegnate al direttore d'Area che contemplano il coordinamento delle strutture assegnate, la programmazione trasversale, il supporto e il monitoraggio dell'avanzamento degli obiettivi demandati dagli organi politici dell'Ente alle strutture di competenza.

Visti:

- il nuovo T.U. delle leggi sull'ordinamento degli EE.LL approvato con D.Lgs. 18.08.2000 n. 267 ed in particolare l'art.107;
- la Legge 6.12.2012 n. 190 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione";
- la deliberazione G.C. 29.01.2016 n. 18 "Approvazione del Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità 2016-2018 nel Comune di Reggio Emilia" e successive integrazioni e modificazioni;
- l'art. 59, (Dirigenti) e 60 (Responsabilità dei Dirigenti) del vigente Statuto Comunale;
- gli artt. 15-16 - sezione A del vigente Regolamento sull'Ordinamento Generale degli Uffici e dei Servizi del Comune di Reggio Emilia;

DETERMINA

per le motivazioni espresse in narrativa - così validate nella rassegna dell'istruttoria tecnico-procedurale di valutazione delle domande di proroga della fine lavori dei titoli abilitativi pervenuti conseguentemente all'assegnazione dei contributi a fondo perduto del Bando Pubblico della Facciate promosso, redatta dal RUP in data 02.10.2018 (Allegato A) - concedere le proroghe richieste definendo due tempistiche per le diverse casistiche:

- una proroga di 12 mesi per le prime tre domande:

- *_ Palazzo Omozzoli Parisetti -via Toschi n.24*
- *_ Palazzo Vescoville - via Vittorio Veneto n.6*
- *_ Palazzo Rangone - Corso Garibaldi n.1-3*

- una proroga di 3 mesi per le altre 11, di seguito riportate:

- *01_ Chiesa del Cristo*

- 02_ *facciata posteriore del complesso della Chiesa di Sant'Agostino - via Reverberi n.3*
- 03_ *edificio a schiera tra via Resti n.7 e vicolo Parisetti*
- 04_ *Palazzo Guidotti -sede CGIL- Camera del Lavoro*
- 05_ *edificio d'angolo tra via Campo Marzio e Piazza Fontanesi*
- 06_ *edificio via Vittorio Veneto*
- 07_ *Palazzo Linari - Bellei*
- 08_ *edificio piazza San Prospero - via Toschi n° 10*
- 09_ *edificio piazza San Prospero n° 2*
- 10_ *edifici via Emilia San Pietro 13-15*
- 11_ *edificio via Ferrari Bonini*

Tale proroga definisce la coincidenza della Fine Lavori con il termine per la presentazione del Modulo "B" della rendicontazione per la corresponsione del contributo, individuato al 30/12/2018, come da art. Art. 9 del Bando Facciate;

Il termine per la presentazione del Modulo "B" del 30/12/2018 rimane valido per le tutte le domande in graduatoria ad eccezione delle tre che hanno avuto la proroga di 12 mesi, per le quali viene posticipato al 30/09/2019;

3) di disporre la pubblicazione della comunicazione delle proroghe concesse all'Albo pretorio Online e sui siti internet dedicati: www.comune.re.it/comune nell'Amministrazione trasparente, nonché agli indirizzi: <http://www.comune.re.it/gare> e <http://rigenerazione-strumenti.comune.re.it/> per 30 giorni consecutivi e dandone diretta comunicazione personale tramite PEC ai 14 soggetti richiedenti.

In applicazione di quanto previsto nel Piano per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità del Comune di Reggio Emilia si attesta che non sussistono situazioni di conflitto di interesse in capo al Dirigente firmatario.

**IL DIRETTORE D'AREA COMPETITIVITÀ
E INNOVAZIONE SOCIALE
DEL COMUNE DI REGGIO EMILIA**

Arch. Massimo Magnani